



Servizio: Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Settore: CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - SASSARI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1239 del 09-05-2019

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la
Determina D.G. n° 334 del 31.05.2016.

OGGETTO:	RETTIFICA DETERMINA 1191 DEL 07/05/2019
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 1 - Legge di stabilità 2018;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 2 - Bilancio di previsione triennale 2018-2020;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL;

VISTO l'art. 74, comma 12, del Dlgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone il ricorso alla gestione provvisoria nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio;

ATTESO che durante la gestione provvisoria è consentita esclusivamente una gestione nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato cui si riferisce la gestione provvisoria e possono essere autorizzati pagamenti per l'assolvimento di obbligazioni già assunte e delle altre spese elencate nel citato art. 74 del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la Determinazione n. 698/ASPAL del 01.06.2017 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2017 - 2019 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante "Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 14/28 del 20.03.2018 con la quale viene nominato Direttore dell'ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto N.P. 9209/11 del 27.03.2018 a firma dell'Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione, con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell'ASPAL, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 9/2016, fino ai 90 giorni successivi alla scadenza della legislatura in corso;

VISTO l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono state attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell'ASPAL;

VISTO l'art.16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali, per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTA la legge 12.03.99 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che persegue la finalità della promozione, dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato;

VISTO il D.Lgs 165/01 e ss.mm. Recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"

VISTA la Delibera di G.R. n. 53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n. 68/1999 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati"

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'Occupazione e Rapporti con l'Agenzia del Lavoro n. 27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto "Legge n. 68/1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavori privati. Definizione circolare sul carico familiare".

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 02.12.2016 avente ad oggetto “Adeguamento alle disposizioni del D.Lgs 150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione;

RICHIAMATO l'art. 19 della L.R. 9/2016 “Inserimento lavorativo delle persone con disabilità” che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i Centri per l'Impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTA la circolare operativa del Servizio Politiche a Favore di Soggetti a Rischio di Esclusione per l'avvio della procedura di avviamento a selezione acquisita al protocollo dell'Ente in data 10.04.2019 n. 32840;

VISTA la nota dell'Agenzia forestale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna- Forestas, n 4033 del 25.03.2019, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data con n.27820, con la quale si richiede l'avviamento a selezione a tempo pieno e indeterminato di 4 unità disabili da inquadrare con profilo professionale di impiegato di III livello presso il Servizio Territoriale di Sassari e n. 1 unità presso il Servizio Territoriale di Tempio;

CONSIDERATO che copia della suddetta nota è stata trasmessa al Centro per l'Impiego di Olbia - Settore Collocamento mirato e gestione legge 68/99 per i provvedimenti di competenza;

VISTA la determina n. 1191 del 07.05.2019 relativa all'approvazione dell'Avviso Pubblico di avviamento a selezione L.68/99 presso l'Agenzia Forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna-FORESTAS, sede di Sassari, che prevedeva nell'oggetto, per mero errore materiale, l'indicazione di 1 unità in luogo di 4 unità come specificato correttamente nell'avviso allegato.

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere alla rettifica della determina n.1191 del 07/05/2019 per la sola parte relativa all'oggetto.

DATO ATTO CHE gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria.

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

1) Di procedere alla rettifica della determina n.1191 del 07.05.2019, per la sola parte relativa all'oggetto, prevedendo l'indicazione di avviamento a selezione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 impiegati III livello, riservato agli iscritti nelle liste di cui all'art. 8 Legge 12.03.1999 n.68, presso l'Agenzia Forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna- FORESTAS, sede di Sassari in luogo di n. 1 unità, come erroneamente indicato.

2) la presente Determinazione sarà pubblicata sull'Albo Determine on-line dell'ASPAL per 15 giorni consecutivi

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

-ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzato all'ASPAL- Direzione Generale Is Mirrionis 195-09122 Cagliari;

-ricorso in via giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto impugnato, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - SASSARI
MARTINA ANGELA MARIA NIEDDU

Visto del Settore
DONATELLA RUBIU

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione
F.to MARCELLO CAEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate
Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi